

[CV medio]

MASSIMILIANO BASSETTI è professore ordinario di Paleografia latina (HIST-04/D) presso il Dipartimento di Beni culturali dell'Alma Mater Studiorum · Università di Bologna. Laureato in Paleografia latina presso l'Università di Perugia, dottore di ricerca in Filologia mediolatina presso l'Università di Firenze, borsista post-dottorato in Discipline storiche presso l'Università di Padova, dall'1 ottobre 2006 al 31 ottobre 2014 è stato ricercatore universitario e professore aggregato di Paleografia latina presso l'Università di Verona e, dall'1 novembre 2014 al 31 ottobre 2023, professore associato di Paleografia latina, Diplomatica, Codicologia e Archivistica presso il Dip. di Culture e Civiltà dello stesso Ateneo. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia per il SC IO/EI «Filologie e letterature medio-latina e romanze» (30 marzo 2017) e per il SC II/A4 «Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose» (13 settembre 2018). È coordinatore scientifico della Fondazione «Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo» e direttore (nonché membro del consiglio direttivo) del «Centro Italiano di Studi sul Basso Medioevo - Accademia tudertina»; è socio della Società internazionale per lo studio del medioevo latino di Firenze. È condirettore della rivista «Studi medievali» (ed. dalla Fondazione «Centro italiano di studi sull'alto medioevo») e membro dei comitati editoriali delle riviste «Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia/Journal of Hagiography and Biography» (ed. dalla SISMEL di Firenze), «Segno e Testo. International Journal of Manuscripts and Text Transmission» (ed. dalla Fondazione «Centro italiano di studi sull'alto medioevo») e «Medioevo e Rinascimento». Dal 2010 Dirige la redazione di Verona di «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XIV)», edito con cadenza annuale dalla SISMEL - Edizioni del Galluzzo. Dirige con Enrico Menestò le collane «Uomini e mondi medievali», «Opuscoli», e «I Tascabili» editate dalla Fondazione «Centro italiano di studi sull'alto medioevo». È stato coordinatore scientifico nazionale (PI) del progetto *Repertorio delle fonti inventariali librerie dell'Occidente latino (sec. VIII-1520)*, cofinanziato per il bando PRIN 2007, e della sua prosecuzione nel progetto *ITEM. Catalogi bibliothecarum Italici medii recentiorisque Aevi*, cofinanziato per il bando PRIN 2012; co-coordina il progetto *CLASSICS. Codices Latini Antiquiores' Supplements: Scripts In-depth through Computer Sciences* [codice progetto 2022J4458F] presentato e cofinanziato per il bando PRIN 2022. Dirige (dall'aprile 2019) il progetto internazionale e la collana editoriale, promossi entrambi dalla

Società internazionale per lo studio del medioevo latino di Firenze, dal titolo *Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali / Repertory of Inventories and Catalogues of Medieval Libraries* [RICABIM]. Coordina, con un comitato direttivo, il progetto di strategico interesse nazionale delle *Inscriptiones Medii Aevi Italiae (saec. VI-XII)*. È membro italiano (WGM) del COST Action IS1301, ISCH, *New Communities of Interpretation: Context, Strategies and Processes of Religious Transformation in Late Medieval and Early Modern Europe, Working Group: II Strategies of Transformation: Translating, Reading, Writing, Collecting and Performing*. Ha diretto (dal 01 luglio 2016 al 31 maggio 2024) con Stefan Esders e Wolfgang Haubrichs il gruppo di ricerca *Verwaltete Treue. Ein oberitalienisches Originalverzeichnis mit den Namen von 174 vereidigten Personen aus der Zeit Lothars I. und Ludwigs II.*», attivo tra Freie Universität zu Berlin e Universität des Saarlandes. Fa parte dello *steering group* del progetto internazionale *HIT: Histories in Transition (9th-12th centuries)*, promosso dal Medieval Program della Princeton University (ref.: prof. Helmut Reimitz); partecipa al progetto internazionale *The Transformation of Carolingian World. Plurality and its Limits in Europe, 9th to 12th Century*, promosso da Österreichische Akademie der Wissenschaften, Wien (ref.: proff. Richard Corradini, Maximilian Diesenberger); partecipa al progetto internazionale SFB 923 *Bedrohte Ordnungen - F02: Von karolingischer Ordnung zur "société féodale"? Bedrohte Ordnung und re-ordering um 900*, promosso dalla Eberhard Karls Universität Tübingen (ref.: prof. Steffen Patzold). Ha coordinato il progetto di catalogazione dei manoscritti della Biblioteca Capitolare di Verona (nell'ambito del laboratorio di «Studi medievali e danteschi» del Dip. di Culture e civiltà); è coordinatore scientifico del progetto *Catalogo dei codici medievali del Fondo Antico presso il Sacro Convento di Assisi (CSF800_002)*, incluso nell'ambito dei programmi finanziati dal Comitato nazionale ministeriale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (Legge 31 agosto 2022, n. 140, art. 4 c. 3a).

Svolge le proprie ricerche nell'ambito della storia della scrittura e della cultura per l'arco cronologico che va dalla Tarda Antichità al Tardo Medioevo. Le oltre 150 pubblicazioni vertono sugli aspetti simbolici e antropologici della scrittura in documenti e libri, sull'instabile rapporto tra modelli di scrittura e forme-libro, sui palinsesti come documenti storico-culturali, sulle scritture marginali e di glossa, sui fenomeni di autografia e autoscrittura tra gli autori del medioevo centrale, sulle scritture di epigrafi e graffiti. Si occupa delle pratiche di catalogazione digitale del manoscritto medievale in alfabeto latino.

[CV breve]

MASSIMILIANO BASSETTI è professore ordinario di Paleografia latina (HIST-04/D) presso il Dipartimento di Beni culturali dell'Alma Mater Studiorum · Università di Bologna. Svolge le proprie ricerche nell'ambito della paleografia latina per l'arco cronologico che va dalla Tarda Antichità al Tardo Medioevo. Gli interessi di ricerca vertono sugli aspetti simbolici e antropologici della scrittura in documenti e libri, sull'instabile rapporto tra modelli di scrittura e forme-libro, sui palinsesti come documenti storico-culturali, sulle scritture marginali e di glossa, sui fenomeni di autografia e autoscrittura tra gli autori del medioevo centrale, sulle scritture di epigrafi e graffiti. Si occupa delle pratiche di catalogazione digitale del manoscritto medievale in alfabeto latino. Autore di circa 150 pubblicazioni, dirige e partecipa a progetti di ricerca nazionali e internazionali, collabora con diversi Istituti europei, fa parte, con ruoli di direzione, a comitati editoriali di collane e riviste a diffusione internazionale ed è direttore di due tra le più significative istituzioni italiane impegnate nella promozione dello studio sul medioevo europeo (la Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo e il Centro italiano di studi sul basso medioevo).